

Stella uccisa da un ubriaco, ora salverà cinque bambini

di Raffaella Troili



Non una Stella ma cinque, per seminare gioia, per non darla vinta alla morte. Il cuore batterà a Napoli, il fegato già da stanotte potrebbe aver salvato una bambina di Vicenza, i due reni sono attesi a Milano, i polmoni resteranno a Roma, al Bambino Gesù. «Ci vuole coraggio per donare gli organi di un figlio, è un gesto grande e generoso. Grandioso - a parlare è un commosso Alessandro Nanni Costa, direttore generale del Centro nazionale trapianti - Ringrazio pubblicamente quei genitori, hanno dato il dono della vita a cinque bambini. E voglio sottolineare che questa vita va in tutta Italia».

NANNI COSTA: «GRAZIE»

Giannina Calissano e Adolfo Manzi, fantino, hanno autorizzato l'espianto degli organi. Lei e l'altra figlia ricoverate a Latina, lui presumibilmente a far la spola tra ospedali e atti burocratici; non hanno perso di vista la vita, quella degli altri. Generosi e lucidi nonostante il dolore; nonostante Stella non brillerà più per loro. «Bisogna essere vicino a queste persone - ancora Nanni Costa - ho visto che la mamma su Facebook ha invitato a partecipare al funerale della figlia. Alla famiglia va un grande ringraziamento, non è facile quando si è in preda al dolore, pensare di donare gli organi di un figlio».

Andranno a salvare altri bambini, Stella porterà luce in cinque famiglie sfortunate. Stella che stringeva a sè la sorellina, la camera tutta rosa ancora piena di bambole, che posava affettuosa nelle foto della mamma, «i miei tesori» scriveva Giannina, Non ce l'ha fatta a salvarsi, coinvolta nell'incidente di Santo Stefano, quando sulla Nettunense una Ford Ka è piombata contro la Panda guidata dalla mamma.

IL DOLORE

«E' morta con l'allegria della vita... destino. Infame», si è sfogata la donna su Facebook. Era un giorno di festa, lei era in macchina con la sorellina e i cuginetti, Il cane Sandy in braccio. Si rideva e scherzava, sembra di vederli. «Che dolore... mamma mia che dolore» ora scrivono centinaia di amici su quella bacheca che è più che altro un bollettino. «Da ieri nel firmamento una nuova Stella brilla forte... Grazie a tutti per le parole di conforto. Selvaggia è stata operata al femore destro con placca e stabilizzatori esterni. Giannina Calissano ha qualche costola rotta e ferite varie» informa un parente. «A tutti coloro che hanno conosciuto Stella, lunedì alle 12 ci saranno i funerali. Alla parrocchia di S.Barbara. A Capannelle», i pochi asciutti messaggi di Giannina. Un'altra mamma invece in Veneto stanotte resterà sveglia, una luce nuova negli occhi, dietro la porta del centro trapianti di fegato dell'ospedale di Padova. Stella è volata lì, a salvare una bambina di 11 anni con una rara malattia metabolica.

Domenica 29 Dicembre 2013 - 09:39

Commento:

L'orrore doppio. Esempio conclamato di servilismo giornalistico unito ad un esempio di blandizie propagandistiche. Nanni Costa, direttore del Centro Nazionale Trapianti, sa adulare i poveri di spirito, gente disinformata che ha paura di ascoltare il cuore e l'istinto. Gente manipolata alla bontà flaccida. "L'umano, per definizione, è l'animale che vive e prospera usando altri animali: li addomestica, li uccide e li mangia. Si è costruito così come vivente" (Felice Cimatti). Possiamo aggiungere che anche all'interno della specie la prassi è la stessa: rapporto di forza, di inganno, di sfruttamento e cannibalismo.

Legg Nazionale Contro la Predazione di Organi Pass. C. Lateranensi 22 – Bergamo
Tel 035/219255 fax 035/235660 www.antipredazione.org